



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI INVERUNO



"SENTIERO Natura del Rio Gargassa" Parco Naturale Regionale del Béigua (GE) domenica 17 aprile 2016



Gita naturalistica-culturale

difficoltà: EE (Escursionistico Esperto)

quota partenza (m): 300

quota vetta (m): 540

dislivello complessivo (m): 250

località partenza escursione: Rossiglione - GE)

Lunghezza: 7 Km

Tempo di percorrenza complessivo: 3,30 ore (Giro ad anello vedi Mappa allegata)

Partenza: Ore 7,00 dalla pesa pubblica (sede Motoclub)

Viaggio organizzato in pullman al raggiungimento del numero minimo necessario, altrimenti in auto.

Pranzo al sacco.

Note:

Trattasi di una escursione piacevole e panoramica con saliscendi, di una lunghezza da non sottovalutare a cui bisogna approcciarsi con adeguato allenamento. La partecipazione è pertanto riservata a chi ne possiede i requisiti. Si raccomanda vivamente di utilizzare scarpe da Trekking.

I brevi tratti esposti, comunque attrezzati, non creano problemi di sorta. Attenzione: ci sono da guardare due torrentelli.

Caratteristico itinerario:

La Val Gargassa fa parte del Parco Naturale Regionale del Beigua, che dal 2005 è stato riconosciuto come Geoparco Internazionale ed è quindi inserito sia nella rete Europea che nella rete mondiale dei Geoparchi. Questo riconoscimento le è stato attribuito per la specificità della sua struttura geologica e per la conseguente spiccata biodiversità sia vegetale che animale. Il Sentiero offre angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti, canyons e suggestive conformazioni rocciose (i conglomerati) nei quali l'acqua ha scavato forme erosive di grande suggestione.

Avvicinamento:

Autostrada fino a Masone, poi SP fino a Rossiglione (GE)

Materiale necessario:

il tradizionale da escursionismo (magliette, pile, scarponi, bastoncini, cappellino, mantella, borraccia, macchina fotografica, ecc.

Descrizione itinerario:

Il sentiero parte dal campo sportivo di Rossiglione e attraversa un bosco misto di castagni e noccioli. Avvicinandoci poi al rio Gargassa, che ora scorre tra serpentiniti, si può osservare una differente vegetazione tra i due versanti, il versante più fresco, a sinistra, è ricoperto da un bosco misto di latifoglie, mentre, a destra, si trova una vegetazione più rada con pini ed eriche. Proseguendo il cammino, la valle si restringe ed il sentiero prosegue in alcuni tratti su facili roccette. Più a monte affiora il conglomerato oligocenico nel quale il corso d'acqua ha scavato la propria valle, su di essi si prosegue ai piedi della falesia, per scendere al rio Gargassa in corrispondenza della strettoia detta Muso del Gatto. Attraversato il Rio si percorre in saliscendi un bosco di querce e castagni fino ad attraversare di nuovo il corso d'acqua con un altro guado, dopodiché si risale al pianoro al margine del quale si trova il nucleo della borgata Vereira (m 448). L'ampio prato ospitava un tempo le colture che garantivano il sostentamento delle famiglie che vi abitavano. Proseguendo si raggiunge in breve tempo una sorgente di acqua sulfurea. Ritornati alle case Vereira si risale il crinale fino alle Rocche dei Corvi (m 580), si attraversa un bosco di pini marittimi e pini neri e si incontra poi il caratteristico Balcone della Signora. Si raggiunge quindi uno sterrato che porta all'agriturismo Monterosso e da qui si ritorna alla partenza.

Possibilità in sede, di avere traccia gpx.

Per iscrizioni sede CAI Inveruno giovedì sera o al 3458522121.



Per info Marco 338 1569515

Buona Gita!

